

Rassegna del 03/08/2012

03/08/12	Corriere del Mezzogiorno Bari	11	Lionetti si ferma ai quarti. Il papà: «Vincerà a Rio»	<i>D.Lat.</i>	1
03/08/12	Gazzetta del Mezzogiorno	31	Intervista a Pia Lionetti - Pia, è comunque record	<i>g.c.</i>	2
03/08/12	Gazzetta dello Sport	20	Arco. La Lionetti fuori ai quarti di finale	...	3
03/08/12	Gazzetta di Parma	43	TIRO CON L'ARCO Lionetti è fuori ma entra nella storia	...	4
03/08/12	Gazzettino Padova	19	La medaglia d'oro di Galiazzo vale 140 mila euro (lordi)	<i>G.pin.</i>	5
03/08/12	Giornale di Brescia	32	Lionetti out, oro a sudcoreana	...	6
03/08/12	Giornale di Sicilia	33	Lionetti stop ai quarti, ma è nella storia	...	7
03/08/12	Libero Quotidiano	30	Solo 8° la Ferrari, Lionetti out nell'arco	<i>Ruggeri Miska</i>	8
03/08/12	Messaggero	30	Arco femminile, Lionetti out nei quarti	...	9
03/08/12	Repubblica	50	Arco azzurro. Lionetti 5° ma è nella storia	...	10
03/08/12	Roma	21	Lionetti si piazza quinta, bandiera bianca ai quarti	...	11

Tiro con l'arco L'atleta barlettana, battuta dalla messicana Aida Roman per 6-2, pensa già alla prossima Olimpiade
Lionetti si ferma ai quarti. Il papà: «Vincerà a Rio»

Il sogno olimpico di Pia Carmen Lionetti si infrange ai quarti di finale del torneo individuale femminile. L'arciere nata a San Giovanni Rotondo, ma cresciuta a Barletta, si è arresa alla messicana Aida Roman che l'ha battuta per 6-2.

Eppure il cammino dell'atleta pugliese era stato incoraggiante. Dopo aver superato i 32esimi ed i 16esimi approdando al rush finale di ieri, la Lionetti aveva condotto un ottavo di finale di grande spessore superando per 6-2 l'atleta di Taipei, Tan Ya Ting con un perentorio 6-2 esaltato da un triplo dieci nel terzo set. L'impresa aveva addirittura commosso Pia che si era presentata allo scontro con la messicana più motivata che mai. Dopo aver vinto il primo set e perso il secondo, tuttavia, è toccato alla messicana infilare un triplo dieci nel terzo set che ha stroncato le speranze della barlettana, sconfitta anche nell'ultima tornata.

Malgrado sia fallito l'assalto alla medaglia, resta positivo il cammino della Lionetti che, dopo una prestazione non eccelsa nella prova a squadre, è risultata la migliore arciera italiana nell'individuale. «Non abbiamo alcun rimpianto», afferma il papà Michele Lionetti che l'ha seguita a Londra insieme alla mamma ed al fratello Vincenzo, tecnico personale di Pia. «Il risultato complessivo è soddisfacente. Un po' tutti hanno notato la precarietà delle

condizioni di gara al London Cricket's Garden: per gli atleti era difficile comprendere da dove spirasse il vento. Ma non vogliamo accampare alibi: la cosa più importante è che Pia abbia vinto la sua personale scommessa con la Federazione dimostrando di poter competere a questi livelli». La sfida, dunque, è rimandata a Rio de Janeiro. «Pia - conclude Michele Lionetti - ha detto che andrà avanti finché non vincerà la medaglia olimpica. Ha 25 anni: sono certo che ai Giochi in Brasile arriverà ancor più matura e consapevole dei suoi mezzi».

D. Lat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arciera Pia Carmen Lionetti



TIRO CON L'ARCO LA BARLETTANA È STATA ELIMINATA AI QUARTI DALLA MESSICANA ROMAN, CHE HA CONQUISTATO L'ARGENTO

Pia, è comunque record

La Lionetti è quinta, migliore italiana di sempre. «Ma la medaglia...»

● Il cammino di Pia Lionetti nella prova individuale di tiro con l'arco alle Olimpiadi di Londra si ferma ad un passo dalla semifinale per mano della messicana Aida Roman che chiude il match 6-2. L'arciere barlettana si ritaglia comunque un posto nella storia: è lei, quinta, la migliore italiana di sempre nel concorso individuale ad un'Olimpiade. A dare maggior risalto alla sua impresa c'è la medaglia d'argento conquistata proprio da chi l'ha estromessa dal torneo.

Pia Lionetti esordisce con il detto della nonna materna Melina: «La fortuna degli altri non te la puoi comprare...». E spiega la gara: «La mia avversaria è stata bravissima ma io avrei voluto essere più brava tanto da superarla. Purtroppo la Roman ha avuto paura quando ha centrato l'8 nella finale che valeva l'oro e non ne ha avuto per niente mentre tirava contro di me. Rimpianti? No, ma dovrò lavorare di più e allenarmi meglio a tirare con il vento. E pensare che quando mi allenavo con le raffiche di Barletta mi chiamavano la signora del Vento. Comunque, sono già proiettata a Rio».

Da Pechino 2008 a Londra 2012. Cosa è cambiato?

«Quattro anni di esperienza e consapevolezza in più».

Qual è la vera medaglia d'oro per chi partecipa ai Giochi?

«La sola partecipazione è già una conquista. Poi esserci riuscita al 90', ancor di più. Ma la medaglia è sempre la medaglia».

Ogni volta che si parla di tiro con l'arco spunta il paragone con Robin Hood. Le crea fastidio?

«Mai. Mi piace Robin Hood! Soprattutto il cartone animato della Walt Disney».

Ha mai paura di sbagliare?

«La paura c'è e ci deve essere sempre. La porto sempre con me nella faretra. L'importante è non soccombere a questa».

Cosa fa la differenza fra un campione e un atleta?

«Saper cogliere le opportunità di vittoria, crederci fino in fondo e perseverare verso l'obbiettivo».

La lezione di vita più grande che le ha dato lo sport?

«Costanza e dedizione, imparare dalle sconfitte per poi ripartire di slancio e motivazione».

Sport e stellette. In Italia se non entri in un gruppo sportivo militare non puoi puntare in alto. È così?

«Sì, è vero. Dopo anni e anni di sacrifici personali e familiari, un sincero ringraziamento va all'Aeronautica militare, che mi permette di continuare ad esprimermi a questi livelli».

I Giochi visti da Maria Pia Lionetti?

«È la gara delle gare la manifestazione sportiva più importante al mondo ed ha sempre rappresentato il sogno della mia vita».

Cosa le è rimasto dentro della sfilata?

«È indescrivibile la gioia che ho provato. Poter sfilare con tutto il mondo sportivo e in mondo visione... Questa è stata la prima per me perché a Pechino, con l'imminente gara del giorno dopo, non era opportuno che la squadra vi partecipasse».

Perché ha scelto proprio il tiro con l'arco?

«Tradizione di famiglia. Mio padre ha cominciato dando vita nel 1986 alla prima società sportiva di tiro con l'arco a Barletta e vivendo in a contatto sono stata affascinata anch'io».

Quando è giusto lasciare per un campione?

«Tutto nella vita ha un inizio e una fine. Quando quel momento arriverà, sarà quello giusto».

Tra dieci anni come si vede?

«Nel pieno dell'attività sportiva, spero, nel tiro con l'arco si è molto longevi».

[g.c.]



ARCO**La Lionetti fuori ai quarti di finale**

■ È finita ai quarti l'avventura di Pia Lionetti, l'ultima delle azzurre impegnate nell'arco. La pugliese trasferitasi a Montecatini, dove vive con il compagno arciere Sergio Pagni, ha superato agli ottavi Tan Ya Ting di Taiwan per 6-2. Quindi si è arresa con lo stesso punteggio alla messicana Aida Roman, poi arrivata vicino l'oro contro la coreana Ki Bo Bae, vincitrice con la freccia di spareggio, lo shoot off. «Ci sto male – dice l'azzurra – Ho sperato di andare fino in fondo. Ma la messicana quant'è cambiata, ora sembra un palestrato! Però io la scelta di stare tutto il tempo a fare pesi non la faccio, rischierei di rompermi». Oggi si assegna l'oro maschile: favorito è l'arciere «quasi cieco», il coreano Im.



TIRO CON L'ARCO**Lionetti è fuori ma entra nella storia**

■ Il cammino di Pia Lionetti nella prova individuale di **tiro con l'arco** alle Olimpiadi si ferma ad un passo dalla semifinale per mano della messicana Aida Roman. L'arciere azzurra si ritaglia comunque un posto nella storia: è lei la migliore donna di sempre nel concorso individuale ad un'Olimpiade.



La medaglia d'oro di Galiazzo vale 140 mila euro (lordi)

Il campione di Ponte San Nicolò rientrerà domani sera in Italia

(g.pin.) Marco Galiazzo, che rientra sabato sera in Italia, grazie alla vittoria nella gara a squadre guadagnerà 140 mila euro, ovvero la cifra che il Coni ha stabilito di assegnare ai vincitori della medaglia d'oro alle Olimpiadi. Certo è una cosa che in tempo di crisi fa discutere, anche perché gli inglesi non guadagnano nulla, gli statunitensi un cifra che si aggira intorno ai 19 mila dollari, mentre i tedeschi un po' meno. Ovviamente c'è anche chi dà regali più consistenti come la Georgia o la Malesia: rispettivamente 750 mila e 430 mila. Ma la scelta italiana ha una spiegazione, che dà il segretario generale del Coni Raffaele Pagnozzi: «Questa cifra è venuta fuori nel 1993, quando il premio aveva una componente in denaro e un'altra di tipo pensionistico-assicurativo. Poi, dopo il fallimento della Sportass e, poiché la parte assicurativa era arrivata a cifre insostenibili, abbiamo impostato un nuovo regime. Inoltre non si possono fare paragoni con le altre nazioni perché offrono altri benefit».

Dunque, per quello che riguarda il campione di Rio di Ponte San Nicolò (e tutti gli altri) occorre ricordare che su questa cifra si pagano le tasse e l'aliquota dipende anche dagli altri guadagni, quindi intorno al cinquanta per cento per chi percepisce uno stipendio come quello dell'Aeronautica Militare. Invece altri che erano attesi, come il nuotatore Luca Dotto, già argento mondiale dei 50 stile libero, che non si è saputo gestire bene in quest'ultima stagione, rischia concretamente di tornare a casa senza premi, neppure per l'argento o per il bronzo, rispettivamente pari a 75 mila o 50 mila.



CAMPIONE Marco Galiazzo, oro a squadre



TIRO CON L'ARCO**Lionetti out, oro a sudcoreana**

■ Finisce nei quarti di finale la corsa di Pia Lionetti nel **tiro con l'arco** femminile. L'azzurra è stata eliminata dalla messicana Aida Roman per 6-2. La messicana è poi arrivata fino in finale, dove ha perso contro la sudcoreana Ki Bo-bae che si è messa al collo il secondo oro, dopo quello a squadre. Il bronzo è andata ad un'altra messicana, Mariana Avitia.



❖ **Tiro con l'arco****Lionetti stop
ai quarti,
ma è nella storia**

●●● Il cammino di Pia Lionetti nella prova individuale di **tiro con l'arco** alle Olimpiadi di Londra si ferma ad un passo dalla semifinale per mano della messicana Aida Roman (poi argento). Primo set a favore dell'azzurra che poi si piega alla grande prestazione dell'avversaria. I tre set successivi sono tutti per l'avversaria bravissima a piazzare quattro 10 di fila che «tramortiscono» la sempre combattiva Pia Lionetti. L'arciera azzurra si ritaglia comunque un posto nella storia: è lei la migliore donna di sempre nel concorso individuale ad un' Olimpiade.



Le altre donne in gara ieri

Solo 8^a la Ferrari, Lionetti out nell'arco

■ ■ ■ MISKARUGGERI

■ ■ ■ *Wonderwomen* del fioretto ovviamente escluse, non è stata una giornata vincente per le altre fanciulle azzurre. Nella semifinale di kayak slalom K1 Maria Clara Giai Pron non è riuscita a imitare la fantastica prestazione d'oro di Daniele Molmenti. Per lei una prova chiusa a 176.61, il 14° tempo generale, a + 68.82 dalla polacca Pacierpnick, la migliore con 107.79. Fatale il salto porta nell'ultimo intermezzo con i conseguenti 50" di penalità. Alla fine la vittoria è andata alla francese Emilie Fer (argento a una figlia d'arte, l'australiana Jessica Fox, storico bronzo alla spagnola Maialen Chourraut).

Nel tiro con l'arco Pia Lionetti ha chiuso la sua avventura olimpica ai quarti di finale, battuta 6-2 dalla messicana Aida Roman, più volte a segno con un 10 (tre su tre nel terzo set). In finale poi la sua avversaria ha ceduto soltanto alla freccia di spareggio contro la coreana Ki Bo Bae: a parità di 8, l'oro le è sfuggito per la maggior lontananza dal centro del bersaglio.

Nell'All-Around singolo donne che ha assegnato le prime medaglie della ginnastica femminile a livello individuale, Vanessa Ferrari ha conquistato l'ottavo posto con 57,990 punti, 21esima la catanese Carlotta Ferlito con 55,098.

Medaglie all'americana Gabrielle Douglas con 62,232 punti e alle russe Komova (61,973) e Mustafina (59,566).



Arco femminile, Lionetti out nei quarti

Finisce nei quarti di finale la corsa di Pia Lionetti nel tiro con l'arco femminile. L'azzurra è stata eliminata dalla messicana Aida Roman per 6-2. Negli ottavi, aveva sconfitto la taiwanese Ya-Ting Tan. La sudcoreana Ki Bo-Bae ha vinto la medaglia d'oro della specialità Argento e bronzo alle messicane Aida Roman e Mariana Avitia.



Pia Lionetti



Arco azzurro

LIONETTI 5ª MA È NELLA STORIA

È la sudcoreana Ki Bo Bae a vincere l'oro nell'arco donne, ma Pia Lionetti, 5ª, è la migliore arciera italiana di sempre



TIRO CON L'ARCO - ORO ALLA COREANA KI BO BAE

Lionetti si piazza quinta, bandiera bianca ai quarti

LONDRA. Niente impresa per Pia Lionetti che si arrende alle porte della semifinale contro la messicana Aida Roman nelle finali del torneo di **Tiro con l'Arco** femminile alle Olimpiadi di Londra. Primo set a favore della campionessa azzurra che poi è costretta a piegarsi alla grande prestazione della sua avversaria. I tre set successivi, infatti, sono tutti a favore della messicana che è stata bravissima a piazzare quattro 10 di fila che "tramortiscono" la sempre combattiva Pia Lionetti. L'arciere azzurra, comunque, conquista un buon risultato e si ritaglia in ogni caso un posto nella storia italiana: è lei la migliore donna di sempre nel concorso individuale ad un'Olimpiade.

Sulle ali dell'entusiasmo, la bellissima messicana Roman supera in semifinale per 6-2 la connazionale Avitia e sfiora il colpaccio nella finale contro la coreana Ki Bo Bae, una finale che dimostra come la nuova formula a set sia spettacolare ma potenzialmente ingiusta. La Roman, infatti, perde, il primo set, impatta successivo e pareggia sul 3-3 dopo il terzo set. La Ki Bo Bae si porta ancora in vantaggio ma sbaglia l'ultima freccia del quinto set e, nonostante un dominio di 135 a 129 sulle cinque voleè, deve giocarsi tutto alla freccia di spareggio. È 8 per entrambi ma la coreana è più vicina al centro e conquista l'Oro mentre il Bronzo va all'altra messicana Avitia che batte per 6-2 la statunitense Lorig.

